



Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERA DEL SINDACO METROPOLITANO

N° 2 / 2023 di Registro Generale

**Oggetto: DSM n. 118/2022 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024 (PTFP).
Revoca parziale**

L'anno 2023 il giorno ventitre del mese di Gennaio alle ore 11:00, nella sede della Città Metropolitana di Reggio Calabria -Palazzo Corrado Alvaro, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, il Sindaco Metropolitano f.f. dott. Carmelo Versace con l'assistenza e partecipazione del Segretario Generale Avv. Umberto Nucara , adotta la seguente deliberazione.

Il Sindaco Metropolitano

Ai sensi dell'art. 1 legge n.56 del 07.04.2014

Visto il T. U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 18 Agosto 2000, n°267);

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Dirigente del Settore proponente per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere: Favorevole;
- il Dirigente del Settore Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere : Favorevole;

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamata la deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 118 del 20 ottobre 2022, avente ad oggetto “*Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024 (PTFP) – Aggiornamento*”;

Dato atto che il Formez PA, con mail del 10 marzo 2021, all’esito di approfondite interlocuzioni, ha trasmesso la scheda progetto dal titolo “*Attività di supporto alla gestione dei Bandi di concorso per esami per l’assunzione a tempo indeterminato di 157 unità di personale (75 unità da inquadrare nella categoria contrattuale D, posizione economica D1, profilo Istruttore Direttivo, area tecnico-specialistica, con competenze nella gestione dei Servizi finanziari, legali, tecnici, urbanistici, edilizi ed agrari, e di 80 Istruttori Amministrativi, contabili, informatici, tecnici ed agrotecnici, categoria C, posizione economica C1 e 2 unità nella categoria B3) da inserire nell’organico della Città Metropolitana e del Comune di Reggio Calabria*”;

Dato atto che il Formez PA, con successiva mail dell’8 aprile 2021, proponeva, alla luce del DL n. 44 del 1° aprile 2021 «*una revisione delle procedure semplificandole visto l’elevato numero ipotizzato di candidature che comporterebbe ingenti economie sia di tempi che di costi. Pertanto, i dati economici di budget, subirebbero una riduzione sostituendo le prove preselettive con la valutazione dei titoli di studio e di servizio come requisiti di accesso alle prove selettive che si terranno in modalità cartacea con ricerca delle sedi o proctoring*»;

Dato atto che la Città metropolitana, d’intesa con il Comune di Reggio Calabria, con mail del 3 agosto 2021, alla luce dell’art. 10 del DL n. 44 del 1° aprile 2021 e della proroga dello stato di emergenza, chiedeva al Formez PA, recependone la proposta, di voler rimodulare il progetto, già inviato con la richiamata mail del 10 marzo 2021, prevedendo «*la revisione/semplificazione delle procedure (in considerazione del verosimile elevato numero ipotizzato di candidature) per ottenere economie sia di tempi che di costi. In particolare, la semplificazione consisterebbe nella previsione di prove preselettive con la sola valutazione dei titoli di studio e di servizio, come requisiti di accesso alle prove selettive che si terranno in modalità cartacea ...*»;

Dato atto che la Città metropolitana, con pec del 27 settembre 2021, inviata al Formez PA, facendo seguito alla mail del 3 agosto u.s., mai riscontrata, d’intesa con il Comune di Reggio Calabria, alla luce dell’art. 10 del DL n. 44 del 1° aprile 2021 e della proroga dello stato di emergenza, ribadiva la richiesta di rimodulare il progetto, già inviato con la richiamata mail del 10 marzo 2021, prevedendo la revisione/semplificazione delle procedure (in considerazione del verosimile elevato numero ipotizzato di candidature) per ottenere economie sia di tempi che di costi;

Dato atto che il – Direttore Generale del - Formez PA, con pec del 12 ottobre 2021 (protocollo numero: U-031287/2021 del 12/10/2021), rappresentava che «*l’art. 10, decreto-legge 1° aprile 44/2021, così come modificato dalla legge di conversione 28 maggio 2021, n. 76, prevede alla lett. c) “per i profili qualificati dalle amministrazioni, in sede di bando, ad elevata specializzazione tecnica, una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche delle posizioni bandite, ai fini dell’ammissione a successive fasi concorsuali”. Pertanto, nella fase c.d. di “preselezione per titoli”, per i profili che la p.a. qualifica ad elevata specializzazione tecnica, possono essere considerati unicamente quelli “legalmente riconosciuti”. Di contro, ex lett. c-bis) dell’articolo in commento “i titoli e l’eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, possono concorrere, in misura non superiore a un terzo, alla formazione del punteggio finale”. In relazione, inoltre, alla modalità di espletamento delle prove – a differenza di quanto stabilito in detta pec, che indica la modalità cartacea – si evidenzia che l’art. 10, lett. b), dispone che, al fine di ridurre i tempi di reclutamento del personale, le amministrazioni prevedono “l’utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l’adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l’identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente”. In ogni caso, si sottolinea che risulta complesso considerare le categorie C e B3 come altamente specialistiche. Premesso ciò, se quanto sopraindicato corrisponde alle vostre esigenze, provvederemo alla rimodulazione del budget*»;

Dato atto che la Città metropolitana, con pec dell’8 novembre 2021, inviata al Formez PA, confermava l’esigenza di rimodulare il progetto, sostituendo, per i soli posti di cat. D, le prove preselettive con la valutazione dei titoli di studio e di servizio come requisiti di accesso alle prove selettive che si terranno in modalità cartacea;

Dato atto che il – Direttore Generale del - Formez PA, con pec del 17 novembre 2021 (protocollo numero: U-040922/2021 del 17/11/2021, erroneamente inviata a direzione_generale@pec.reggiocal.it e da questi inoltrata alla pec della Città metropolitana), ad oggetto “*Riscontro comunicazione E-386862021*”, precisava «*con riferimento alla sua pec dell’8 novembre 2021, sono a comunicarle che, ai fini della predisposizione del budget e allo scopo di poter procedere con celerità, è necessario che ci trasmettiate una formale richiesta dei servizi di cui abbisognate*»;

Dato atto che la Città metropolitana, con ulteriore pec del 19 novembre 2021, inviata al Formez PA, in riscontro alla so-

pra citata pec del 17 novembre 2021, alla luce dell'art. 10 del DL n. 44 del 1° aprile 2021 e della proroga dello stato di emergenza, chiedeva, ancora una volta, «di voler rimodulare il progetto, già inviato con mail del 10.3.2021 dalla dott.ssa Simeoli, prevedendo la revisione/semplificazione delle procedure (in considerazione del verosimile elevato numero ipotizzato di candidature) per ottenere economie sia di tempi che di costi. In particolare, la semplificazione consisterebbe: nella previsione di prove pre-selettive con la sola valutazione dei titoli di studio e di servizio per i soli posti di cat. D (restando confermato quanto già previsto dal "progetto Formez" sopra citato per i posti di cat. B3 e C); nell'espletamento di una sola prova scritta (in modalità cartacea) e di una prova orale (in presenza) per tutti i posti messi a concorso»;

Dato atto che la Città metropolitana, con pec del 7 dicembre 2021, inviata, oltre che al Formez PA, al Dipartimento della Funzione Pubblica (recte, c.maceli@governo.it), sottolineava «questo Ente, socio Formez sin dall'estate del 2020, ha avviato a novembre 2020 l'iter per affidare al Formez l'attività di "supporto alla gestione dei Bandi di concorso per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di 157 unità di personale" (di cui 60 presso il Comune di Reggio Calabria). Da ultimo, con la pec in calce, abbiamo chiesto di rimodulare il progetto Formez del 10 marzo 2021, prevedendo la revisione/semplificazione delle procedure. Nonostante le numerose interlocuzioni/call/contatti telefonici, a distanza di tanti mesi non siamo riusciti ad ottenere una risposta definitiva e utile all'avvio delle procedure concorsuali. Appare evidente che la scelta fatta dall'Ente di affidarsi al Formez, diventandone socio, per un contributo professionale decisivo per accelerare le procedure concorsuali in discorso sembrerebbe "naufagata". Tanto premesso, si sollecita il riscontro alla pec in calce, con l'invio del progetto rimodulato. In caso di mancato tempestivo riscontro, seppur con grande rammarico, facendo salva ogni tutela dei propri interessi, l'Ente sarà costretto ad assumere decisioni radicali»;

Dato atto che la Città metropolitana, con ulteriore pec del 30 maggio 2022, inviata, anch'essa, oltre che al Formez PA, al Dipartimento della Funzione Pubblica, ribadiva «questo Ente, socio Formez sin dall'estate del 2020, ha avviato a novembre 2020 l'iter per affidare al Formez l'attività di "supporto alla gestione dei Bandi di concorso per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di 157 unità di personale". Da ultimo, con la pec in calce del 7 dicembre 2021, abbiamo chiesto di rimodulare il progetto Formez del 10 marzo 2021, prevedendo la revisione/semplificazione delle procedure. Nonostante le numerose interlocuzioni/call/contatti telefonici, a distanza di tanti mesi non siamo riusciti ad ottenere una risposta utile all'avvio delle procedure concorsuali. Come già evidenziato con la pec sopra richiamata, appare evidente che la scelta fatta dall'Ente di affidarsi al Formez, diventandone socio, per un contributo professionale decisivo per accelerare le procedure concorsuali in discorso è miseramente "naufagata". A distanza di 5 mesi codesto Istituto non ha ritenuto di riscontrare in alcun modo la pec! Tanto premesso, è superfluo sottolineare che questo Ente, non solo intende, con la presente, dissociarsi dal Formez, ma soprattutto **conferisce mandato all'Avvocatura metropolitana per citare in giudizio l'Istituto per i gravi danni patrimoniali e d'immagine provocati con il sopra descritto comportamento omissivo, nel disprezzo più totale del dovere di lealtà nei confronti di una Pubblica amministrazione (peraltro socia)**. Infine, considerato che l'Istituto è sottoposto al controllo, alla vigilanza ed ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, che detiene la quota maggioritaria dell'associazione, si segnala quanto sopra alla dott.ssa MACELI, fidando che almeno il Dipartimento della Funzione Pubblica trovi il tempo ed il modo di riscontrare»;

Dato atto che, a seguito della richiamata pec del 30 maggio 2022 ed all'esito di ulteriori nuove interlocuzioni, sia in presenza che a distanza, con riferimento ai posti "a concorso" previsti con la richiamata deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 118 del 20 ottobre 2022, il Formez PA, con mail dell'11 novembre 2022, facendo seguito all'incontro del 3 novembre 2022, ha inviato «una prima ipotesi tecnico-economica in cui si propone un piano progettuale con i relativi costi», manifestando disponibilità per un incontro, anche in modalità da remoto, per definire meglio gli elementi progettuali, al fine di avviare l'iter procedimentale volto alla stipula della convenzione;

Dato atto che la Città metropolitana, con mail del 14 novembre 2022, ha inviato un prospetto riepilogativo di raffronto tra il primo progetto (per 157 posti) elaborato dal Formez PA **per un costo complessivo di € 425.410,87** e il secondo (per 199 posti) **per un costo complessivo di € 1.267.828,86**, evidenziando che emergeva, con chiarezza, **un irragionevole aumento esponenziale dei costi, pari ad € 842.417,99**, «che non appare giustificato, soprattutto in considerazione della circostanza che: a) nel primo progetto erano ipotizzate le prove preselettive per tutti i 157 posti, laddove nel secondo progetto solo per i 74 posti di cat. C; b) nel primo progetto erano ipotizzate 50.000 domande, laddove nel secondo progetto 45.000 domande (e segnatamente per 25.000 candidati si prevede una preselezione per titoli di studio per tutti i profili professionali relativi alla categoria "D"); c) nel secondo progetto non si precisa se sono compresi i "Costi relativi alle sedi concorsuali (prove preselettive, selezioni, colloqui)"», chiedendo di chiarire, con ogni consentita urgenza, l'evidente antinomia;

Dato atto che il Formez PA, con mail del 15 novembre 2022, riscontrava la richiesta di chiarimenti in ordine alla differenza dei costi, evidenziando che «tra la scheda sintetica del progetto inviata a seguito della nota pervenutaci in data 11.01.2021, prot. Formez E-000638/2021, e la proposta tecnico-economica, inviata il giorno 11 novembre 2022, relativa all'attività di supporto alla Città Metropolitana di Reggio Calabria per l'organizzazione, la gestione e la realizzazione delle procedure di selezione per il reclutamento, di complessive n. 199 unità di personale, si rappresenta quanto segue. Il primo progetto con i relativi costi è stato formulato sulla base di una situazione normativa, amministrativa e fattuale net-

tamente diversa da quella attualmente vigente, difatti nella parte esecutiva del progetto era prevista una gestione delle prove concorsuali in modalità cartacea e con il coinvolgimento delle Amministrazioni nella copertura dei costi in ordine alle attività di organizzazione logistica delle sedi concorsuali e di corresponsione dei costi ai membri delle commissioni esaminatrici. La seconda proposta progettuale è stata predisposta tenendo conto dei costi da riconoscere all'operatore economico che si è aggiudicato la gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato (global services) per l'organizzazione dei concorsi pubblici che Formez PA dovrà realizzare sul territorio nazionale. A tal riguardo si rappresenta che a partire dall'adozione del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito nella legge 28 maggio n. 2021, n. 76, e con il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, vi è stato un profondo mutamento delle modalità di organizzazione e gestione delle procedure concorsuali, attraverso un processo di digitalizzazione e informatizzazione dei concorsi pubblici e una gestione delle prove concorsuali esclusivamente mediante strumenti e procedure digitali. Pertanto, alla luce di quanto esposto sopra, la differenza è dovuta all'esigenza di prevedere nel budget di previsione i costi da riconoscere all'operatore economico che fornisce il servizio di Global Service nonché le voci di costo relative alla contrattualizzazione dei membri delle commissioni esaminatrice, in applicazione del DPCM del 24 aprile 2020»;

Ritenuto ingiustificato l'aumento **esponenziale dei costi, come sopra quantificato in € 842.417,99**, e, quindi, necessario procedere all'affidamento dell'attività di supporto allo svolgimento delle procedure concorsuali ad operatore economico da selezionare secondo le procedure previste dal Codice dei contratti pubblici;

Dato atto che, in attuazione del "Programma del fabbisogno di personale 2019-2021" approvato con DSM n. 32/2019, come integrata con DSM n. 101/2019, il Settore che amministra le risorse umane ha avviato e concluso una procedura selettiva di mobilità esterna volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 17 posti di cat. D, profili professionali vari, poi ripubblicato per insufficiente copertura dei posti previsti, approvando le graduatorie finali, suddivise per profili professionali, con determinazioni RG n. 1598 del 27 maggio 2021, n. 1599 del 27 maggio 2021, n. 1618 del 31 maggio 2021, n. 1772 del 15 giugno 2021, n. 2153 del 15 luglio 2021;

Dato atto che tra i vincitori figura un dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Villa S. Giovanni, inquadrata nella cat. D, profilo professionale "Specialista Area Tecnica – Istruttore direttivo tecnico";

Dato atto che Comune di Villa S. Giovanni, con provvedimento prot. n. 33534 del 24 novembre 2022, ha rilasciato il prescritto nulla osta alla mobilità definitiva del nominato dipendente;

Ritenuto opportuno stabilire che, a seguito del rilascio del prescritto nulla osta da parte dell'Ente di appartenenza, un'unità delle n. 30 unità di cat. D, profilo professionale "Specialista Area Tecnica – Ingegnere", per le quali il "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024" (approvato con la richiamata DSM n. 118/2022) ha previsto l'"assunzione a tempo pieno e indeterminato", nell'anno 2024, mediante concorso, sia destinata al reclutamento mediante mobilità esterna volontaria, ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;

Dato atto che, con la DSM n. 163/2022, previo confronto, in data 13 dicembre 2022, con le OO.SS./R.S.U., al fine di rispondere alla necessità di formalizzare specifiche competenze e professionalità, che, nell'ottica dell'imminente avvio della "stagione concorsuale", consentirà una migliore ottimizzazione dei tempi unitamente ad una maggiore economicità, si è stabilito di integrare i profili professionali, di cui alla deliberazione del Sindaco Metropolitan n.29 del 18 marzo 2019, avente ad oggetto "Ridefinizione profili professionali, in attuazione del nuovo CCNL del personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21 maggio 2018", introducendo, in particolare, nell'ambito della cat. C, il profilo di "istruttore amministrativo-contabile" e, parimenti, nell'ambito della cat. D, il profilo di "Specialista Area amministrativo-contabile";

Ritenuto opportuno aggregare le procedure di reclutamento previste dalla richiamata DSM n. 118/2022, al fine di ottimizzare i tempi e i costi, tenendo anche conto dell'integrazione dei profili professionali approvata con la citata DSM n. 163/2022;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione, in attuazione di quanto previsto dall'art. 101, comma 1, del CCNL 17 dicembre 2020 (iuxta orientamento applicativo AFL7 dell'ARAN), il Segretario-Direttore Generale, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

PROPONE AL SINDACO METROPOLITANO

Per le motivazioni riportate in premessa, da intendersi integralmente richiamate e trascritte nel dispositivo che segue,

1. **DI REVOCARE** parzialmente la DSM n. 118/2022 "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024 (PTFP)", nella parte in cui, nell'approvare l'aggiornamento del "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-

2024”, ha previsto, per fronteggiare le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario:

1.1 «l’*“assunzione a tempo pieno e indeterminato”*, mediante concorso, da espletarsi con il supporto del Formez PA, previa sottoscrizione di apposita convenzione, delle seguenti unità di personale, analiticamente indicate, distinte per categoria giuridica e profilo professionale, nel prospetto che, distinto sotto la lett. F), si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale», stabilendo, per l’effetto, in luogo del supporto del Formez PA, di procedere all’affidamento dell’attività di supporto allo svolgimento delle procedure concorsuali ad operatore economico, da selezionare secondo le procedure previste dal Codice dei contratti pubblici, demandandone tutti gli atti gestionali successivi e conseguenti al Settore che amministra le risorse umane;

1.2 l’*“assunzione a tempo pieno e indeterminato”*, tra gli altri, di n. 30 unità di cat. D, profilo professionale *“Specialista Area Tecnica – Ingegnere”*, stabilendo che, a seguito del rilascio del prescritto nulla osta da parte dell’Ente di appartenenza, un’unità delle richiamate n. 30 unità di cat. D, profilo professionale *“Specialista Area Tecnica – Ingegnere”*, è destinata al reclutamento mediante mobilità esterna volontaria, ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, giusta graduatoria finale approvata con determinazione del Settore 2 *“Affari Istituzionali e Risorse Umane”*, RG n. 1598 del 27 maggio 2021;

2. DI STABILIRE, pertanto, che le unità di personale da assumere a tempo pieno e indeterminato, nell’anno 2024, mediante concorso, analiticamente indicate, distinte per categoria giuridica e profilo professionale, nel prospetto che, distinto sotto la lett. F), è stato allegato alla più volte citata DSM n. 118/2022, per costituirne parte integrante e sostanziale, sono le seguenti:

2.1 n. 74 unità di cat. C, posizione economica d’accesso C1, distinte per profilo professionale, nel prospetto che, distinto sotto la lett. A), è allegato alla presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;

2.2 n. 124 unità di cat. D (in luogo delle originarie n. 125 unità), posizione economica d’accesso D1, con le modalità semplificate previste dall’art. 10, comma 1, del Decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, distinte per profilo professionale, nel prospetto che, distinto sotto la lett. A), è allegato alla presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;

3. DI CONFERMARE in ogni altra parte la DSM n. 118/2022 *“Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024 (PTFP)”*, evidenziando, in particolare, che la revoca parziale, come sopra disposta, non comporta alcuna variazione complessiva, sotto il profilo sia numerico che economico, del *“Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024”* già approvato con la richiamata DSM n. 118/2022;

4. DI DARE ATTO, pertanto, che non è necessario (ri-)trasmettere la presente proposta deliberativa al Collegio dei Revisori per l’accertamento della conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa, imposto dalla normativa vigente, nonché, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 4, comma 3, del richiamato Decreto 11 gennaio 2022, per il rilascio della puntuale e specifica asseverazione sul rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio;

5. DI DEMANDARE al Dirigente del Settore 2 *“Affari Istituzionali – Sviluppo economico - Risorse Umane”* l’attuazione della presente deliberazione, previa verifica ed attestazione del rispetto di tutti i vincoli, limiti e parametri previsti dalle normative vigenti e della copertura finanziaria;

6. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alle OO.SS. territoriali ed alle RR.SS.UU.;

7. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione, entro 30 giorni dall’adozione, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, a norma dell’art. 6-ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall’art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 75/2017, secondo cui *«Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall’articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni»*;

FIRMA DEL PROPONENTE
Avv. Umberto NUCARA

IL SINDACO METROPOLITANO F.F.
ai sensi dell’art. 1 della Legge 7 aprile 2014, n. 56

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata a firma del Segretario-Direttore Generale;

Visto il parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, dal Segretario-Direttore Generale, avv. Umberto NUCARA;

Visto il parere FAVOREVOLE espresso in merito alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000, dal Dirigente del Settore 4 “*Servizi Finanziari- Tributi e Partecipate*”, o suo delegato;

Visto l'art. 1, commi 8 e 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”, che disciplinano le funzioni attribuite al Sindaco metropolitano;

Visto l'art. 27 dello Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria, che disciplina le funzioni del Sindaco metropolitano;

Visto l'art. 101, comma 1, del “*CCNL relativo al personale dell'area delle funzioni locali triennio 2016 – 2018*” del 17 dicembre 2020;

Considerato che l'informazione preventiva alle organizzazioni sindacali dell'attuale programmazione non è obbligatoria;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, da intendersi integralmente richiamate e trascritte nel dispositivo che segue,

1. DI REVOCARE parzialmente la DSM n. 118/2022 “*Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024 (PTFP)*”, nella parte in cui, nell'approvare l'aggiornamento del “*Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024*”, ha previsto, per fronteggiare le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario:

1.1 «l’“*assunzione a tempo pieno e indeterminato*”, mediante concorso, da espletarsi con il supporto del Formez PA, previa sottoscrizione di apposita convenzione, delle seguenti unità di personale, analiticamente indicate, distinte per categoria giuridica e profilo professionale, nel prospetto che, distinto sotto la lett. F), si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale», stabilendo, per l'effetto, in luogo del supporto del Formez PA, di procedere all'affidamento dell'attività di supporto allo svolgimento delle procedure concorsuali ad operatore economico, da selezionare secondo le procedure previste dal Codice dei contratti pubblici, demandandone tutti gli atti gestionali successivi e conseguenti al Settore che amministra le risorse umane;

1.2 l’“*assunzione a tempo pieno e indeterminato*”, tra gli altri, di n. 30 unità di cat. D, profilo professionale “*Specialista Area Tecnica – Ingegnere*”, stabilendo che, a seguito del rilascio del prescritto nulla osta da parte dell'Ente di appartenenza, un'unità delle richiamate n. 30 unità di cat. D, profilo professionale “*Specialista Area Tecnica – Ingegnere*”, è destinata al reclutamento mediante mobilità esterna volontaria, ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, giusta graduatoria finale approvata con determinazione del Settore 2 “*Affari Istituzionali e Risorse Umane*”, RG n. 1598 del 27 maggio 2021;

2. DI STABILIRE, pertanto, che le unità di personale da assumere a tempo pieno e indeterminato, nell'anno 2024, mediante concorso, analiticamente indicate, distinte per categoria giuridica e profilo professionale, nel prospetto che, distinto sotto la lett. F), è stato allegato alla più volte citata DSM n. 118/2022, per costituirne parte integrante e sostanziale, sono le seguenti:

2.1 n. 74 unità di cat. C, posizione economica d'accesso C1, distinte per profilo professionale, nel prospetto che, distinto sotto la lett. A), è allegato alla presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;

2.2 n. 124 unità di cat. D (in luogo delle originarie n. 125 unità), posizione economica d'accesso D1, con le modalità semplificate previste dall'art. 10, comma 1, del Decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, distinte per profilo professionale, nel prospetto che, distinto sotto la lett. A), è allegato alla presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;

3. DI CONFERMARE in ogni altra parte la DSM n. 118/2022 “*Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024 (PTFP)*”, evidenziando, in particolare, che la revoca parziale, come sopra disposta, non comporta alcuna variazione complessiva, sotto il profilo sia numerico che economico, del “*Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024*” già approvato con la richiamata DSM n. 118/2022;

4. DI DARE ATTO, pertanto, che non è necessario (ri-)trasmettere la presente proposta deliberativa al Collegio dei Revisori per l'accertamento della conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa, imposto dalla normativa vigente, nonché, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4, comma 3, del richiamato Decreto 11 gennaio 2022, per il rilascio della puntuale e specifica asseverazione sul rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;

5. DI DEMANDARE al Dirigente del Settore 2 “*Affari Istituzionali – Sviluppo economico - Risorse Umane*” l’attuazione della presente deliberazione, previa verifica ed attestazione del rispetto di tutti i vincoli, limiti e parametri previsti dalle normative vigenti e della copertura finanziaria;

6. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alle OO.SS. territoriali ed alle RR.SS.UU.;

7. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione, entro 30 giorni dall’adozione, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, a norma dell’art. 6-ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall’art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 75/2017, secondo cui «*Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall’articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni*»;

IL SINDACO METROPOLITANO

Attesa l’urgenza di provvedere in merito, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto con il presente atto;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL SINDACO METROPOLITANO F.F.

(Dott. Carmelo VERSACE)

(Firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Umberto NUCARA)

(Firmato digitalmente)